



MUSEO E. CHIOSSONE
FINO ALL'11 MAGGIO
IL GIAPPONE ANTICO - L'ALBA DEL SOL LEVANTE



La storia dell'antico Giappone è stata a lungo avvolta da un velo di profondo mistero e conosciuta da un numero limitato di persone ma negli ultimi anni, grazie agli sforzi degli studiosi di diverse discipline e all'applicazione di nuove metodologie di ricerca comparata, si è riusciti ad avere un'idea più precisa degli avvenimenti di quell'epoca. Questo ha consentito di gettare uno sguardo più accurato su un Sol Levante dove i rapporti con il continente estremo orientale erano radicati e profondi, là dove l'arcipelago giapponese ha avuto frequenti e importanti contatti con la Cina e la Corea, gli altri due grandi paesi dell'area, fin dalle sue origini.

Proprio in questo nuovo orizzonte di ricerca nasce la mostra, Il Giappone antico - L'alba del Sol Levante a cura di Aurora Canepari, Eliano Diana e Massimo Soumaré esposta al Museo d'Art Orientale Edoardo Chiossone

Il progetto unisce due importanti elementi: l'esperienza di scavo e di ricerca Be-Archaeo, finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 dell'Unione Europea e guidato dall'Università di Torino, e la preziosa collezione di reperti antichi conservati al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone fino all'11 maggio 2025.

Scopo di quest'esposizione scientifica e archeologica è, infatti, quello di presentare a un ampio pubblico quell'affascinante arco di tempo che va dal 14.000/12.000 a.C. fino al VII secolo d. C.

Si parte dal periodo preistorico Jōmon, arrivando al periodo Yayoi che vede la formazione dei primi paesi organizzati e di una struttura sociale e politica, per giungere infine al periodo Kofun – al centro degli scavi condotti dalla missione Be-Archaeo sul tumulo funerario Tobiotsuka kofun nei pressi della città di Okayama e su altri siti del Giappone centrale – che vedrà il formarsi dei regni alla base della successiva nascita della religione, dello stato e del sistema imperiale nipponici. Si



tratta di tre epoche che, pertanto, risultano essere fondamentali per comprendere a fondo tutti gli sviluppi seguenti del Giappone.

La mostra è anche l'occasione per presentare e divulgare le analisi svolte da parte dell'Università di Genova e dell'Università di Torino su alcuni reperti archeologici collezionati da Edoardo Chiossone, conservati nei depositi e ora esposti al pubblico nel percorso di mostra. Tra gli eventi collaterali sarà proposta una rassegna di incontri divulgativi tenuti da importanti esperti del settore sul tema archeologico e sulla storia antica del Giappone.

La rassegna, patrocinata dal Consolato del Giappone a Milano e dall'Istituto Giapponese di Cultura, è visitabile dal 6 dicembre al prossimo 11 maggio